

SAVIOLATALKS :

“Il benessere della persona dipende dal benessere del pianeta”

Il nostro benessere dipende dallo stato di salute del Pianeta: un sistema perfetto e complesso che ha delle precise regole. L'ecologia non è una filosofia, o una teoria astratta, ma una scienza che si basa su alcuni principi che sono dettati dall'ambiente in cui viviamo. Il Pianeta ha degli equilibri ben precisi e ci sono dei limiti che purtroppo, attraverso lo sfruttamento incondizionato delle risorse, abbiamo ampiamente superato, tanto che adesso ci troviamo nel bel mezzo di una crisi ambientale senza precedenti. Per ritornare a stare bene, dobbiamo ritornare in equilibrio con la natura, che non significa arretrare, ma bilanciare con intelligenza le necessità ambientali con le esigenze economiche. Non possiamo prescindere da questo cambiamento e non possiamo più rimandare quelle scelte che saranno determinanti per il futuro sulla Terra. La questione è, naturalmente, sia ambientale che economica.

L'economia ad alto impatto ambientale non regge più perché si basa sull'utilizzo senza criterio delle risorse. Economia ed ecologia devono poter convivere, attraverso l'introduzione di nuovi modelli. Se ci pensiamo il benessere dipende sia dall'uno che dall'altro aspetto. L'economia circolare in questo quadro è il cardine, il punto fondamentale. Adottare modelli "circolari", significa imitare la natura (che recupera e ricicla) e stare alle sue regole. Quasi tutto è rinnovabile se gestito bene, anche alla luce del fatto che le risorse che abbiamo a disposizione non sono infinite. L'economia circolare ci aiuta ad alleggerire la pressione sul consumo delle risorse e ci consente una gestione migliore e più oculata attraverso il riciclo. Per questo deve essere sostenuta e non è pensabile che, come spesso accade, le materie prime seconde spesso siano economicamente meno convenienti.



Questo cambiamento può avvenire solo attraverso una visione illuminata che, laddove necessario, alleggerisca la fiscalità per aiutare i circuiti virtuosi.

L'Europa è all'avanguardia sulla green economy, sia a livello normativo che di imprese. Nello scacchiere internazionale il nostro Paese è posizionato meglio di altri. C'è da notare come negli ultimi 10 anni ci sia stato un salto di qualità incredibile da parte delle imprese.

Non è più la politica che spinge verso la sostenibilità con nuove norme o provvedimenti, ma ora sono le imprese stesse ad alzare il livello e dettano così la tendenza con processi produttivi innovativi. La leva della sostenibilità è una leva di risparmio, capace di interpretare una nuova sensibilità. La crescente sensibilità green spinge oggi i consumatori a premiare questi esempi virtuosi.

Tessa Gelisio,
scrittrice e conduttrice

